

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 1413 (DL 47/2014 EMERGENZA ABITATIVA)

*Audizione VIII e XIII Commissione Senato
16 aprile 2014*

Claudio G. Ferrari
Presidente Federesco

L'EFFICIENZA ENERGETICA: MOTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3
PROPOSTE NORMATIVE: EFFICIENZA ENERGETICA ED EMERGENZA ABITATIVA	12

L'EFFICIENZA ENERGETICA: MOTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Il PAEE e la Proposta di Direttiva Europea 2012/27/UE pongono l'**efficienza energetica** e la **generazione distribuita** tra le **priorità della strategia politica** ed economica per i prossimi anni.

*«Il risparmio non è 107 miliardi di euro l'anno, come stimato dall'UE, ma circa **200 miliardi di euro l'anno**, perché la riduzione del 20% dei consumi comporterà anche una riduzione del prezzo dell'energia.»* (Stime di Ecofys per Friends of the Earth Europe e Climate Action Network Europe, pubblicate in "Saving Energy: bringing down Europe's energy prices")

Il PAEE stima che, per raggiungere gli obiettivi al 2020, sono necessari in Italia tra i **50 e i 100 mld € di nuovi investimenti**.

Confindustria stima che gli investimenti nel settore energetico comporteranno un incremento occupazionale di circa **1,6 milioni di unità di lavoro** e che l'impatto economico complessivo per il sistema Paese sarà pari a **+15,3 mld €**.

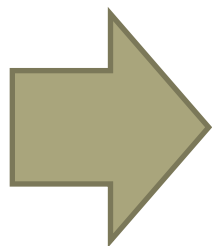


Sono necessarie risorse finanziarie prontamente disponibili: il Finanziamento Tramite Terzi costituisce lo strumento che meglio soddisfa queste esigenze. La Commissione Europea vede le Esco "come catalizzatori del rinnovamento".

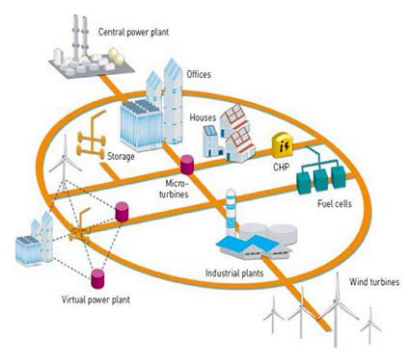
PRODUCE LAVORO / OCCUPAZIONE
il più importante dei vantaggi dell'efficienza energetica



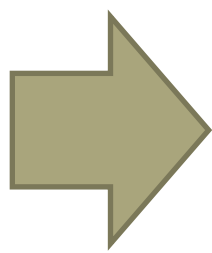
IMPIANTI DI GRANDI DIMENSIONI



**CAPITAL
INTENSIVE**



EFFICIENZA E GENERAZIONE DISTRIBUITA



**LABOUR
INTENSIVE**

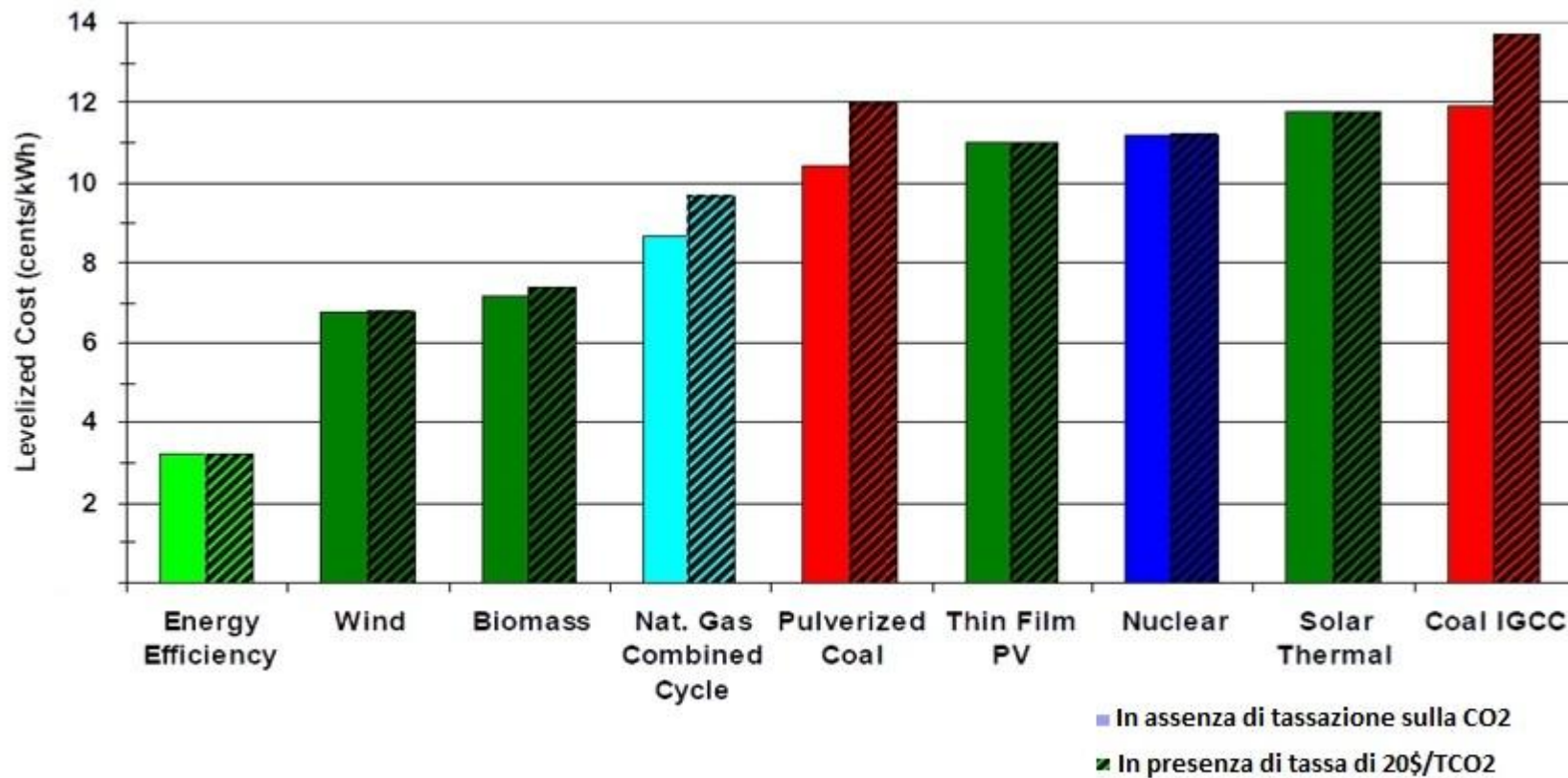
Produrre energia da fonti rinnovabili serve a poco se poi la si spreca.

è necessaria:

una politica di stretta sinergia tra fonti rinnovabili, generazione distribuita ed efficienza energetica

una politica comune pubblico/privato in grado di rendere partecipi i territori dei vantaggi derivanti dalla "rendita elettrica", prima tradizionale, ora rinnovabile

COSTO DEL KWH ELETTRICO DA VARIE FONTI



Fonte: Lazard 2008 for NARUC (Associazione USA per lo studio dei servizi pubblici fondamentali)

Le fasi per la realizzazione di un progetto di efficienza energetica sono tutte coordinate da una Esco. In tale percorso, la fase del monitoraggio riveste un ruolo fondamentale.

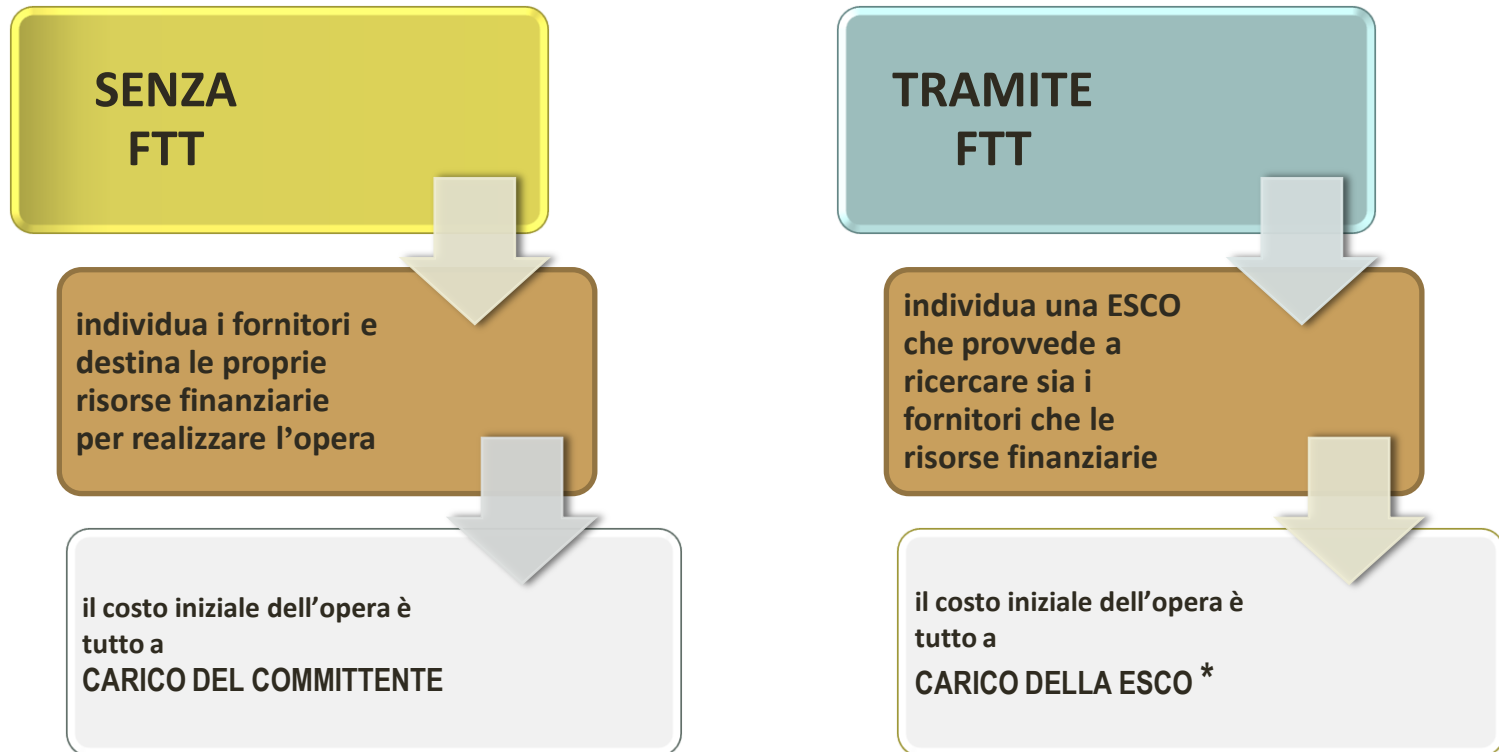
Il finanziamento dei progetti prevede, principalmente, la metodologia del Finanziamento Tramite Terzi ("FTT") (D.Lgs. 115/08).



«Prove con **contatori intelligenti** effettuate nell'UE dimostrano che fornendo informazioni ai clienti sui loro reali consumi energetici è possibile arrivare fino a **riduzioni del 10%.**» [Comunicazione CE 111/2009]

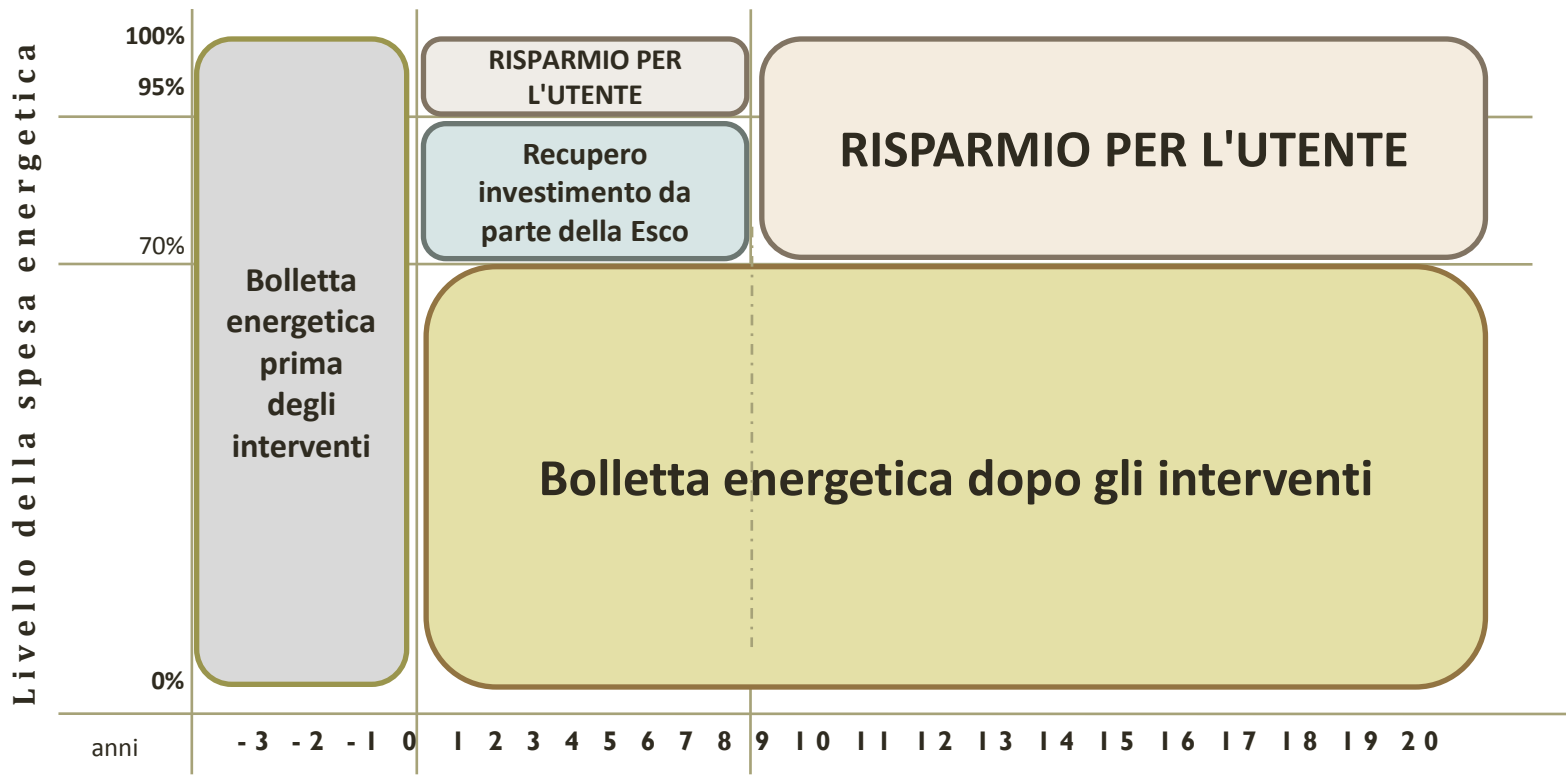
Direttiva 93/76/CEE, Art. 4 - *“Fornitura globale dei servizi di diagnosi, installazione, gestione, manutenzione e finanziamento di un investimento finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica secondo modalità per le quali il recupero del costo di questi servizi è in funzione, in tutto o in parte, del livello di risparmio energetico.”*

un committente, **pubblico o privato**, vuole effettuare un intervento per ridurre i propri consumi energetici



* in funzione della disponibilità bancaria

ESEMPIO DI SUDDIVISIONE FINANZIARIA CON IL FTT

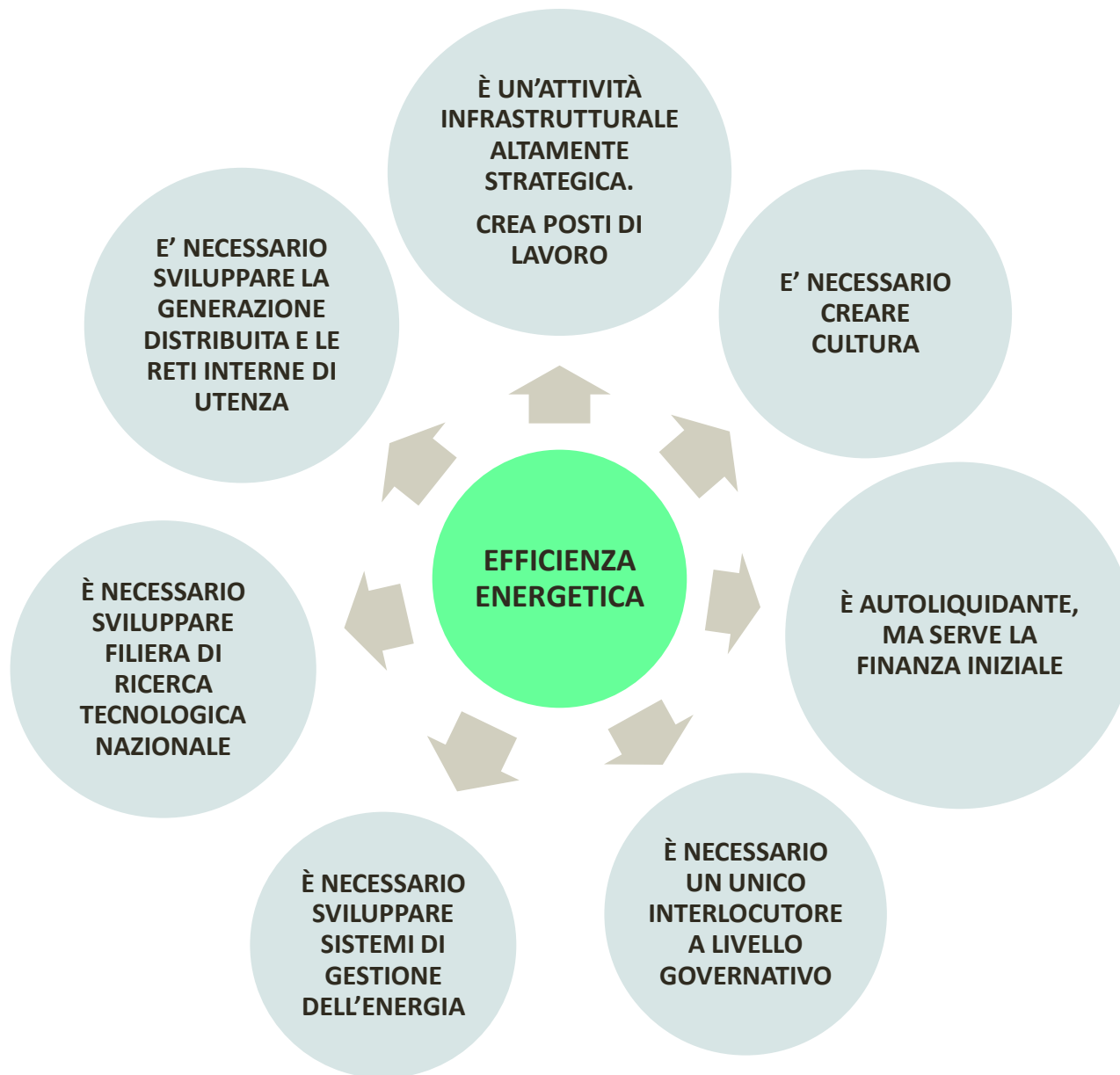


Relazione di Confindustria sul tema Efficienza Energetica

Effetti delle misure di efficienza energetica sul bilancio dello Stato e sul sistema paese Milioni di €
(valori cumulati 2010-2020) – Fonte Confindustria (Massimo Beccarello)

EFFETTI SUL BILANCIO STATALE - Imposte dirette ed indirette	
Irpef per maggiore occupazione	4.555
IRES e IRAP per maggiori redditi industria	2.312
IVA per maggiori consumi	18.302
Contributi statali per incentivi	-22.817
Accise e IVA per minori consumi energetici	-17.781
SALDO ENTRATE DELLO STATO	-15.429
IMPATTO ECONOMICO SUL SISTEMA ENERGETICO	
Valorizzazione economica energia risparmiata*	25.616
Valorizzazione economica CO2 risparmiata**	5.190
BILANCIO COMPLESSIVO SUL SISTEMA PAESE	15.377
EFFETTI SULLO SVILUPPO INDUSTRIALE	
Aumento di domanda	130.118
Aumento produzione	243.708
Valore aggiunto	89.012
AUMENTO OCCUPAZIONALE (migliaia di ULA – unità lavorative annue)	1.635

Efficienza energetica: valenza infrastrutturale strategica



PROPOSTE NORMATIVE: EFFICIENZA ENERGETICA ED EMERGENZA ABITATIVA

L'EFFICIENZA ENERGETICA: MOTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Le proposte normative di Federesco:

1. *Creare il contesto normativo, tecnico e finanziario per permettere al Finanziamento Tramite Terzi (FTT) di essere diffusamente e ampiamente utilizzato da tutti gli utenti finali*
2. *Migliorare il sistema di incentivi attuale unificando i fondi e creando un interlocutore unico competente nella materia*
3. *Sviluppare e diffondere la contrattualistica adeguata per l'utilizzo del FTT e dell'Energy Performance Contract (EPC)*
4. *Liberalizzare l'utilizzo del sistema di generazione distribuita*
5. *Sviluppare l'efficienza energetica nell'edilizia e ridurre il "fuel poverty"*
6. *Sostenere l'occupazione, attraverso la formazione*
7. *Agevolare l'efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione*
8. *Creare una Esco pubblica di supporto ai progetti delle PA*
9. *Contribuire alla diffusione di sistemi di monitoraggio energetico*
10. *Contribuire alla diffusione degli audit energetici*
11. *Definire attribuzione costi aziende energivore*

5. Sviluppare l'efficienza energetica nell'edilizia e ridurre il "fuel poverty"

Piani di ristrutturazione, finanziamenti specifici e finalità sociali in edilizia

Riteniamo sia fondamentale dare attuazione a quanto previsto dalla Proposta di Direttiva sull'efficienza energetica 2012/27/UE, dalla Direttiva 2010/31/UE, dal Parere del Comitato Economico e Sociale Europeo COM(2008)11, dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sugli alloggi e la politica regionale 2006/2108(INI), della Risoluzione sull'edilizia popolare nell'Unione europea approvata dal Parlamento europeo lo scorso 11 giugno 2013:

- **Piani di ristrutturazione degli alloggi pubblici** che prevedano:
 - efficienza energetica sugli involucri e sugli impianti
 - installazione di impianti in microgenerazione distribuita anche alimentati da fonti rinnovabili,
- **Istituzione di fondi** specifici, utilizzo di quelli previsti dal Protocollo di Kyoto, utilizzo di fondi BEI
- **Obbligo ai distributori di energia** e a tutte le società di vendita di energia al dettaglio di attuare misure di efficienza energetica per i consumatori in difficoltà economiche
- **Ridefinizione dei regimi e delle strutture tariffarie** per la trasmissione e la distribuzione dell'energia di rete con finalità sociali
- **Includere gli standard di efficienza energetica** nella definizione di "alloggio dignitoso" e affrontare la precarietà energetica

5. Sviluppare l'efficienza energetica nell'edilizia e ridurre il “fuel poverty”

Proposte integrative per lo schema di decreto legislativo di recepimento della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica

Richiamiamo, in particolare, i seguenti passaggi della Direttiva:

- comma 7, articolo 7 (Regimi obbligatori di efficienza energetica):
 - *“Nell'ambito dei regimi obbligatori di efficienza energetica, gli Stati membri possono:*
 - *a) includere requisiti con una finalità sociale tra gli obblighi di risparmio che impongono, anche richiedendo che una parte delle misure di efficienza energetica sia attuata in via prioritaria presso le famiglie interessate dalla precarietà energetica o negli alloggi sociali”.*
- comma 7, articolo 5 (Ruolo esemplare degli edifici degli enti pubblici):
 - *“Tenendo in debito conto le rispettive competenze e l'assetto amministrativo, gli Stati membri incoraggiano gli enti pubblici, anche a livello regionale e locale, e gli organismi di diritto pubblico competenti per l'edilizia sociale, a:*
 - *a) adottare un piano di efficienza energetica, (omissis);*
 - *b) instaurare un sistema di gestione dell'energia, compresi audit energetici, nel quadro dell'attuazione di detto piano;*
 - *c) ricorrere, se del caso, alle Società di Servizi Energetici e ai contratti di rendimento energetico per finanziare le ristrutturazioni e attuare piani volti a mantenere o migliorare l'efficienza energetica a lungo termine.”*

Federesco

Federesco è stata costituita nel 2006 per permettere di aggregare gli interessi dei differenti stakeholder del settore.

Federesco è un'associazione che persegue lo scopo di diffondere fra gli operatori pubblici e privati e la cittadinanza:



F e d e r e s c o

Viale Antonio Gramsci, 55 - Firenze (FI)

Tel. 055 - 2344262

Fax 055 - 2639736

Sede legale: Via Mario Pagano 41 - 20145 Milano

presidenza@federesco.org

www.federesco.org